

CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A
(CONSAP)

**FONDO DI GARANZIA
PER LE VITTIME DELLA STRADA
RENDICONTO ESERCIZIO 1994**

S O M M A R I O

1) Rendiconto esercizio 1994

- Relazione del Consiglio di Amministrazione
- Rendiconto dell'esercizio 1994
- Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 1994
- Allegati al Rendiconto (dal n° 1 al n° 25)
- Allegati alla Situazione Patrimoniale (dal n° 1 al n° 15)

2) Prospetti dei danni valutati alla fine dell'esercizio 1994 e non ancora pagati

3) Prospetti di raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente

CONSAP
CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.p.A.

**** 0 *****

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA

RENDICONTO DELL'ANNO 1994

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CONSAP S.P.A. SULLA GESTIONE
DEL FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA NELL'ESERCIZIO 1994**

PREMESSA:

La gestione del Fondo di garanzia per le vittime della strada, inizialmente attribuita all'Ina Ente Pubblico, è passata poi all'Ina S.p.A. e, dal 1.10.1993, alla Consap S.p.A..

Infatti, come già illustrato nel rapporto che accompagna il rendiconto 1993, il 30 giugno 1993 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato la scissione dell'Ina S.p.A., con passaggio dalla Società scissa (Ina S.p.A.) alla società beneficiaria (Consap S.p.A.) delle attività pubblicistiche, tra cui il Fondo di garanzia per le vittime della strada.

A partire dalla menzionata data del 1° ottobre 1993 l'Ina S.p.A., su mandato Consap S.p.A., ha provveduto allo svolgimento dell'ordinaria amministrazione diretta a garantire l'espletamento dei compiti istituzionali del Fondo.

Com'è noto solo con decorrenza 1° novembre 1994 la concreta operatività del Fondo è stata trasferita dall'Ina S.p.A. in Consap S.p.A., con il conseguente passaggio del personale dipendente dalla Società scissa (Ina S.p.A.) alla Società beneficiaria (Consap S.p.A.).

1) L'ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' LIQUIDATORIA DEL FONDO

I dati più significativi della gestione del Fondo di garanzia per le vittime della strada che risultano dettagliati nel rendiconto predisposto ai sensi del D.P.R. n° 45 del 1981 possono riassumersi come in appresso indicato.

Per quanto concerne i sinistri provocati da veicoli o natanti non identificati e non assicurati (art. 19 - lettere a) e b) legge n° 990/69) sono stati definiti e liquidati tramite le Imprese Designate in via transattiva o giudiziale i seguenti indennizzi:

Sinistri relativi a veicoli:	Numero Indennizzi			Importo indennizzi (in milioni di lire)		
	nel 1993	nel 1994	a tutto il 1994	nel 1993	nel 1994	a tutto il 1994
Non identificati	1.186	1.501	15.599	39.209	45.838	245.269
Non assicurati	734	945	12.770	17.747	19.766	150.754
	-----	-----	-----	-----	-----	-----
TOTALE	1.920	2.446	28.369	56.956	65.604	396.023

Per i sinistri provocati da veicoli assicurati con polizze R.C.A. facenti parte di portafogli di imprese in liquidazione coatta amministrativa, sono stati definiti e liquidati, in via transattiva o giudiziale, tramite le Imprese Designate, che ne hanno anticipato il pagamento, (art. 19 - lettera c) - legge 990/69), tramite i Commissari Liquidatori (art. 9 - legge n° 39/77) e tramite le Imprese Cessionarie (artt. 3 e 4 legge n° 738/78) i seguenti indennizzi:

Liquidazioni di competenza di:	Numero Indennizzi			Importo indennizzi (in milioni di lire)		
	nel 1993	nel 1994	a tutto il 1994	nel 1993	nel 1994	a tutto il 1994
Imprese Designate	10.399	13.471	57.369	37.608	64.755(*)	186.352
Commissari Liq.ri	11.053	31.036	89.690	33.454	86.342	199.802
Imprese Cessionarie:						
- art. 4 legge 738/78	995	5.933	295.063	20.781	27.938	646.008
- art. 3 legge 738/78	56	7.333	83.475	246	13.757	67.090
	-----	-----	-----	-----	-----	-----
TOTALE	22.503	57.773	525.623	92.089	192.792	1.099.252

(*) vedi Rendiconto, allegato n° 11 lettera A) Uscite

Dai dati esposti si rileva che la Gestione del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada per i sinistri ha verificato un incremento, sia nel numero degli indennizzi pagati o rimborsati sia dei corrispondenti importi globali, da ricondursi quasi esclusivamente ai sinistri di competenza delle Imprese poste in l.c.a. (art. 19 lett. C legge 990/69, art. 9 legge 39/77, artt. 3 e 4 legge 738/78).

Nel 1994 sono state poste in liquidazione coatta amministrativa n° 5 Imprese esercenti il ramo r.c.a.: Alpi (D.M. 23.5.94), Firs (D.M. 23.5.94), Nordest (D.M. 27.10.94), Rhone Mediterranée (D.M. 27.10.94) e Titano (D.A.I.R.S. 12.10.94). A tutto il 31.12.1994 risultano in Liquidazione Coatta Amministrativa n. 47 Imprese, la cui liquidazione dei sinistri è affidata per n. 9 alle Imprese Designate per n. 16 ai Commissari Liquidatori e per n. 22 alle Imprese Cessionarie. Nel corso dell'esercizio, non ci sono stati esborsi conseguenti alla liquidazione di sinistri da parte dei Commissari Liquidatori delle cennate Imprese poste in l.c.a. nel 1994, mentre per le stesse si sono verificati pagamenti da parte delle Imprese Designate.

2) IL RENDICONTO E LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

A norma degli artt. 40 e 41 del regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969 n. 990, sono stati redatti il Rendiconto e la Situazione Patrimoniale della gestione del "Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada" di cui si illustrano le voci più significative. Sono stati altresì redatti due prospetti recanti il raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1994

ENTRATE

CONTRIBUTI

Sono costituiti:

- dal contributo provvisorio per l'esercizio 1994 dovuto dalle Compagnie esercenti il ramo RCA, calcolato sui premi incassati nell'esercizio 1992, in base all'aliquota fissata con D.M. del 18 gennaio 1994 nella misura dell' 1,50% per un totale di L. 192,5 miliardi;
- dal contributo a conguaglio per l'esercizio 1993 - aliquota 1,50% - determinato definitivamente sulla base dei premi R.C.A. incassati dalle imprese in detto esercizio, per un importo di L. 43,9 miliardi.

Il totale complessivo del contributo provvisorio 1994 e di quello a conguaglio 1993 pari a L. 236,4 miliardi, al lordo dei contributi di esercizi precedenti inerenti imprese poste in l.c.a. (all. n° 1) ha verificato un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 31,7 miliardi.

REDDITO DEGLI INVESTIMENTI

Le disponibilità del Fondo, investite in titoli emessi o garantiti dallo Stato (art. 39 del Regolamento di esecuzione della Legge 990/69), hanno prodotto un reddito complessivo, al lordo delle imposte dovute in base alla normativa vigente, di L. 88,9 miliardi (100,5 miliardi nel 1993) (all. n° 2).

INTERESSI ATTIVI

Sono pari a L. 4 miliardi (L. 5,6 miliardi nel 1993), di cui:

- L. 3,8 miliardi (L. 5,1 miliardi nel 1993) per interessi su depositi bancari al lordo della ritenuta fiscale (all. n° 3);
- L. 225 milioni (L. 300 milioni nel 1993) per interessi di mora al tasso legale previsti dall'art. 44 del Regolamento di esecuzione della legge 990/69 conseguenti all'omesso versamento di contributi da parte di Imprese poste in l.c.a. (all. n° 4);
- L. 9,7 milioni (L. 11,5 milioni nel 1993) per interessi contabilizzati dalle Imprese Designate - come da Convenzione - su somme dalle stesse recuperate a seguito di azioni di regresso ex art. 29 legge 990/69 (all. n° 5);
- L. 19 milioni per interessi attivi diversi (L. 153,8 milioni nel 1993).

SOMME RECUPERATE

Il totale relativo di L. 1,0 miliardo (L. 878,8 milioni nel 1993) si riferisce ai recuperi su indennizzi a seguito di azioni di regresso effettuate dalle Imprese Designate, in base all'art. 29 legge 990/69 (all. n° 6).

SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'importo di L. 249 milioni (L. 228,3 milioni nel 1993) si riferisce alle sanzioni pecuniarie irrogate alle Compagnie esercenti il ramo r.c.a. in base alla Legge 39/77 incassate o resocontate dal Fondo nell'esercizio 1994 (all. n° 7).

UTILE SU RIMBORSO E VENDITA TITOLI

Il totale pari a L. 10 miliardi (L. 5,7 miliardi nel 1993) si riferisce alle plusvalenze realizzate a seguito di operazioni di vendita effettuate nell'esercizio nonché a quelle conseguenti al rimborso del controvalore di titoli giunti alla naturale scadenza (all. n° 8).

U S C I T E

SINISTRI

Tra le uscite la voce più rappresentativa è quella riferita all'ammontare erogato per la liquidazione dei sinistri, pari complessivamente a L. 258,4 miliardi (L. 149 miliardi nel 1993).

Detto importo riguarda gli indennizzi corrisposti ai danneggiati da veicoli:

- non identificati - art. 19 lettera a) legge 990/69 - pari a L. 45,8 miliardi (all. n° 9);
- non assicurati - art. 19 lettera b) legge 990/69 - pari a L. 19,8 miliardi (all. n° 10);
- assicurati con polizze R.C.A. di Compagnie poste in l.c.a., pari a L. 192,8 miliardi di cui:
 - (*) quanto a L. 64,8 miliardi dalle Imprese Designate (art. 19 lettera c) legge 990/69) (all. n° 11);
 - (*) quanto a L. 86,3 miliardi dai Commissari Liquidatori (legge 39/77) (all. n° 11);
 - (*) quanto a L. 41,7 miliardi dalle Imprese Cessionarie (artt. 3 e 4 legge 738/78) (all. n° 12 e n° 13).

SPESE

In questa voce sono raccolti vari capitoli di spesa per un ammontare complessivo di L. 71,4 miliardi (L. 48,1 miliardi nel 1993) che qui appresso si precisano:

- L. 58,2 miliardi erogati nel 1994 e riferiti a spese per la liquidazione dei sinistri corrisposte a Designate (L. 23,6 miliardi) a Cessionarie (L. 8,7 miliardi) e Commissari Liquidatori (L. 25,9 miliardi).
 - L. 436,6 milioni per spese inerenti l'attività svolta, ai sensi dell'art. 29 1° comma della legge 990/69, dalle Imprese Designate per il recupero degli indennizzi pagati;
 - L. 12,2 milioni per spese ed oneri connessi a pignoramenti presso terzi;
 - L. 187,4 milioni per spese bancarie direttamente imputabili al pagamento dei sinistri ex art.4 legge 738/78 ed ex art. 9 legge 39/77;
 - L. 12,5 miliardi per spese inerenti la gestione del Fondo.
- Le spese sono evidenziate negli allegati dal n° 14 al n° 21.

INTERESSI PASSIVI

Sommano a L. 7,7 miliardi e si riferiscono:

- per L. 2,6 miliardi alle Imprese Designate sulle somme dalle stesse anticipate per sinistri liquidati a norma dell'art. 19 lettere a), b) e c) della legge 990/69 (all. n° 22);
- per L. 4,4 miliardi alle Imprese Designate sui saldi dei rendiconti semestrali, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del semestre fino al giorno del rimborso (all. n° 23). Gli interessi a favore delle Imprese Designate sono calcolati in base all'art. 5 della Convenzione in vigore;
- per L. 684,3 milioni alle Imprese Cessionarie sulle somme dalle stesse anticipate per sinistri liquidati a norma dell'art. 3 della legge 738/78 (all. n° 24). Gli interessi a favore delle Cessionarie sono riconosciuti in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INA S.p.A. del 16.7.1992.

ALTRE USCITE

Sommano a L. 11,7 miliardi le cui voci più importanti sono rappresentate:

- dall'imposta sugli interessi bancari per L. 1,1 miliardi;
- dall'imposta sugli interessi dei titoli di Stato emessi dopo il 19.9.86 per L. 10 miliardi;
- dal rateo erogato nell'anno 1994 pari a L. 304 milioni dell'anticipazione concessa di complessive L. 1,3 miliardi come da delibera del C.d.A. dell'INA del 16.4.1992, in base all'art. 12 della legge 39/77 al Commissario Liquidatore della San Marino in l.c.a. Tali anticipazioni, dall'esercizio 1981, a norma di quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. n° 45 del 16 gennaio 1981, concorrono a determinare il risultato di esercizio e, pertanto, trovano collocazione tra le uscite del Rendiconto.

PERDITE E MINUSVALENZE SU TITOLI

Ammontano a L. 8,3 miliardi e si riferiscono quanto a L. 135,7 milioni ad operazioni di "pronti contro termine" effettuate nell'esercizio e quanto a L. 8,2 miliardi a minusvalenze emergenti dalle valutazioni di bilancio. Dette valutazioni sono state effettuate con il criterio illustrato nella Situazione Patrimoniale alla voce "Titoli di Stato o garantiti dallo Stato" (all. n° 25).

SVALUTAZIONE CREDITI

L'importo di L. 1,3 miliardi costituisce la quota di competenza dell'esercizio del Fondo svalutazione crediti relativamente ai crediti chirografari vantati nei confronti delle imprese poste in l.c.a. per contributi, interessi e sanzioni amministrative.

Del pari a quanto praticato negli anni precedenti detta quota è stata calcolata seguendo il criterio per cui viene ammortizzato in 5 anni - a decorrere dalla data di messa in l.c.a. della singola impresa - il 90% delle somme per le quali si è richiesta l'ammissione al passivo al titolo di cui sopra.

La differenza fra le "Entrate" e le "Uscite" del Rendiconto ha determinato un disavanzo di esercizio pari a L. 18,5 miliardi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1994

ATTIVO

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO

Questa voce dell'attivo è costituita dall'ammontare dei depositi al 31 dicembre 1994 presso gli Istituti di credito, per un importo complessivo di L. 24,6 miliardi (all. n° 1).

TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO

E' riportato, per un totale complessivo di L. 865,7 miliardi il valore dei titoli in portafoglio e dei ratei netti di competenza dell'esercizio, con un incremento rispetto all'anno precedente di L. 75,6 miliardi (all. n° 2).

I titoli sono valutati al minor valore tra quello di carico contabile e quello di mercato espresso, quest'ultimo, dai prezzi di chiusura del listino di Borsa dell'ultimo giorno dell'anno.

CREDITI DIVERSI

In questa voce sono riportati per un totale complessivo di L. 2,7 miliardi i crediti:

- per contributi quantificati e non versati a tutto il 31.12.1994 (L. 220,9 milioni - all. n° 3);
- per interessi netti su depositi bancari maturati e non riscossi al 31.12.1994 (L. 1,4 miliardi - all. n° 4);
- per somme in corso di definizione, circa le irregolarità accertate nei confronti della Mediterranea per le quali sono in corso le procedure di recupero (L. 161 milioni);
- presso terzi per L. 632,8 milioni (L. 32,1 milioni per crediti inerenti vertenze legali in corso relative a dipendenti di Compagnie in L.c.a.; L. 45 milioni per indennizzi da recuperare da imprese Cessionarie; L. 15,9 milioni per somme erogate a seguito di azioni esecutive per le quali non si è ancora trovato riscontro e L. 539,8 milioni prelevate nell'anno 1994 dai Commissari Liquidatori di Sile, Comar e Alpi e utilizzate dagli stessi Commissari per spese di competenza del 1995);
- per azioni di regresso in corso ex art. 2055 del codice civile L. 195,7 milioni;
- verso Istituti di credito per assegni emessi a definizione di sinistri e incassati da non aventi diritto L. 115,6 milioni.

CREDITI VERSO COMPAGNIE IN L.C.A.

Ammontano a L. 303,9 miliardi e sono così costituiti:

- crediti in prededuzione per anticipazioni erogate ai Commissari Liquidatori delle Compagnie Sile e San Marino in base all'art. 12 della Legge 39/77 per un importo pari a L. 1,4 miliardi (L. 1,1 miliardi nel 1993) (all. n° 5);
- crediti privilegiati ammessi al passivo in ordine ad indennizzi pagati agli aventi diritto per L. 256,8 miliardi (all. n° 6);
- crediti chirografari:
 - a) per erogazioni ai Commissari Liquidatori delle Compagnie Concordia, Secura, Sile, Colombo, Leonardo da Vinci, San Remo, Comar, Lloyd Nazionale, Comitas, Ambra, Alpi e Firs a norma dell' art. 9 della legge 39/77 e dell'art. 19 del D.P.R. 45/1981, relativamente alle spese direttamente imputabili alla liquidazione di ciascun danno e ammontanti a L. 29,2 miliardi (all. n° 7). Peraltro, il credito nei confronti della Secura in l.c.a. (L. 5,5 miliardi) è stato contestato dal C.L. della stessa;
 - b) per contributi, interessi di mora e sanzioni amministrative dovuti dalle Imprese prima di essere poste in l.c.a. che ammontano a L. 16,5 miliardi (all. n° 8).

P A S S I V O
*******IMPORTI DOVUTI ALLE IMPRESE DESIGNATE**

Questa voce evidenzia l'importo dovuto dal Fondo alle Imprese Designate pari a L. 130 miliardi. Tale importo, corrispondente al saldo dei rendiconti degli oneri sostenuti nel secondo semestre 1994 dalle Imprese Designate, viene a queste rimborsato nel corso dell'anno successivo. Nell'importo è ricompreso anche il saldo dei rendiconti degli oneri sostenuti da Le Assicurazioni d'Italia e Generali Assicurazioni nel primo semestre 1994 (all. n° 9).

DEBITI DIVERSI

Ammontano a L. 36,7 miliardi e sono così costituiti:

- dal saldo del conto CONSAP S.p.A./FONDO per un ammontare di L. 16,4 miliardi. La regolazione del saldo dovrebbe avvenire nel 1995.
- dall'importo di L. 4,6 milioni relativo a maggiori contributi versati dalle Imprese e da restituire alle stesse (all. n° 10);
- dall'importo di L. 10,4 milioni relativo a sanzioni amministrative allo stato non attribuibili per carenza di documentazione da parte dell'Ente che ha irrogato la sanzione, o da rimborsare alle Imprese;
- dalla somma di L. 84,6 milioni per indennizzi di cui ad elenchi trasmessi alle Banche e non ancora addebitati al Fondo al 31.12.1994;
- dall'importo di L. 17,7 miliardi inerente sinistri di Imprese in l.c.a. corrisposti con valuta 1995 ma di competenza dell'esercizio 1994;
- dall'importo di L. 2,4 miliardi relativo a spese per la liquidazione dei sinistri della Concordia, della Comitas, e dell'Ambra in l.c.a. dell'esercizio 1994 e non prelevate entro il 31.12.1994;
- dall'importo di L. 80 milioni relativo a prelevamenti del Commissario Liquidatore della Sile registrati erroneamente dall'Istituto di credito su conti non del Fondo.

Il titolo "Commissari Liquidatori - anticipazioni ex art. 12" per L. 1,4 miliardi (all. n° 11) è in contropartita della voce attiva "Crediti in prededuzione per anticipazioni ex art. 12" per anticipazioni concesse ai Commissari Liquidatori in data successiva al 1° gennaio 1981 data da cui, a norma di quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 45/1981 che modifica anche l'art. 40 del Regolamento di esecuzione della legge 990/69, dette anticipazioni concorrono al risultato di esercizio.

Il titolo "Commissari Liquidatori - spese direttamente imputabili alla Liquidazione danni ex art. 9" pari a L. 29,2 miliardi (all. n° 12) costituisce la contropartita della voce "Crediti chirografari per spese direttamente imputabili alla liquidazione dei danni ex art. 9" che figura, per pari importo, nell'attivo della Situazione Patrimoniale sotto il titolo "Crediti verso Compagnie in l.c.a.".

Il titolo "Compagnie in l.c.a. - sinistri ammessi allo stato passivo con privilegio" (all. n° 13) indica in L. 256,8 miliardi la contropartita, per pari importo, dei "Crediti privilegiati per sinistri", ammessi allo stato passivo dai Commissari Liquidatori della Secura, Lloyd Centauro, Palatina, Cosida, Euro-Lloyd, Potenza, Meridionale, Concordia, San Giorgio, Saer, Firenze, Apal, Globo, Sile, Colombo e Previdenza e Sicurezza in ordine agli indennizzi pagati dal Fondo per conto delle Compagnie suddette. Il richiamato importo non comprende :

- L. 90,2 miliardi relativi a insinuazioni tardive dei crediti per sinistri pagati dal Fondo per conto della Cis, Secura, Lloyd Centauro, Palatina, Cosida, Euro Lloyd, Potenza, Meridionale, San Giorgio, Siarca, Saer, Apal, Globo, Sile, Colombo, Peninsulare, Unica, Previdenza e Sicurezza, Concordia, Giove ed Etrusca in ordine alle quali si è in attesa di conoscere l'esito delle richieste di ammissione allo stato passivo;

- L. 180 miliardi per cui pendono giudizi presso i competenti Tribunali in ordine alle insinuazioni dei crediti per i sinistri pagati dal Fondo per conto della Secura, Lloyd Centauro, Cosida, Euro Lloyd, Potenza, Meridionale, San Giorgio, Siarca, Apal, Peninsulare, Unica, Cis, Firenze, Colombo, Giove ed Etrusca.

Esistono, inoltre, richieste di ammissione al passivo di crediti pari ad un totale di L. 193,6 miliardi per le quali i Commissari Liquidatori delle Compagnie interessate (Intereuropea, Leonardo da Vinci, Cep, Pan Ass, Sanremo e TransAtlantica) non hanno ancora depositato i relativi stati passivi.

Il "Fondo svalutazione crediti" contropartita della voce "Crediti chirografari per contributi, interessi e sanzioni amministrative" di cui all'attivo, ha verificato un incremento per l'anno corrente pari a L. 1,3 miliardi, determinando un accantonamento complessivo al 31.12.1994 di L. 10,3 miliardi (all. n° 14).

Il disavanzo di esercizio di L. 18,5 miliardi sommato algebricamente agli avanzi degli esercizi precedenti di L. 751 miliardi riduce il totale delle attività accantonate al 31.12.1994, a L. 732,5 miliardi (all. n° 15).

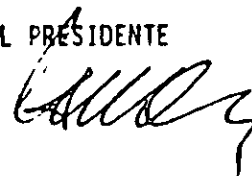
L'ammontare presumibile dei danni valutati alla fine dell'esercizio 1994 e non ancora pagati, risulta essere di L. 2.877 miliardi.

Detto importo viene riportato in appositi prospetti, così come previsto dall'art. 41 del Regolamento di esecuzione della legge 990/69.

Il Rendiconto e lo Stato Patrimoniale sono corredati da allegati e prospetti illustrativi.

Il Comitato del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, nella seduta del 16 novembre 1995, ha espresso parere favorevole.

IL PRESIDENTE



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1994

ENTRATE

	1994	
CONTRIBUTI (all. n. 1)		236.036.847.463
REDDITO DEGLI INVESTIMENTI		
- interessi su titoli (all. n. 2)		88.947.377.965
INTERESSI ATTIVI		
- su depositi bancari (all. n. 3)	3.790.423.440	
- di mora per ritardato versamento ctb (all. n. 4)	225.075.485	
- su recupero sinistri da Imprese Designate (all. n. 5)	9.681.743	
- diversi	19.045.864	4.044.226.532
SOMME RECUPERATE PER AZIONI DI REGRESSO		
- da Imprese Designate - art. 29 legge 990/69 (all. n. 6)		1.005.982.573
SANZIONI AMMINISTRATIVE (all. n. 7)		249.068.841
UTILE SU RIMBORSO E VENDITA TITOLI (all. n. 8)		9.997.454.658
ALTRE ENTRATE DIVERSE:		
- sopravvenienze attive		33.525.036
- arrotondamenti		591
		340.314.483.659
DISAVANZO DI ESERCIZIO (all. n. 15)		18.522.673.584
		358.837.157.243

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

IL PRESIDENTE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1994

USCITE

	1994	
SINISTRI		
- N.I. - lettera A - legge 990/1969 (all. n. 9)	45.837.943.603	
- N.A. - lettera B - legge 990/1969 (all. n. 10)	151.097.388.607	
- L.C.A. - lettera C - legge 990/1969 e art. 9 L. 39/77 (all. n. 11)	27.937.898.639	
- liq. ti da Cess. r.le e pagati dal Fondo art. 4 L. 738/78 (all. n. 12)	13.757.318.802	258.396.865.621
- rimborsati alle Cessionarie art. 3 L. 738/78 (all. n. 13)		
SPESE		
- generali Imprese Designate (all. n. 14)	23.649.988.519	
- per azioni di regresso ex art. 29 - L. 990/69 (all. n. 15)	436.616.386	
- generali e di amministrazione Imprese Cessionarie per liquidazione sinistri ex artt. 3 e 4 - L. 738/78 (all. n. 16)	4.704.922.237	
- dirette Imprese Cessionarie su liquidazione sinistri ex art. 4 L. 738/78 (all. n. 17)	2.622.681.381	
- dirette forfetarie Imprese Cessionarie su liquidazione sinistri ex art. 3 L. 738/78 (all. n. 18)	1.375.731.876	
- L.C.A. ex art. 9 L. 39/77 e art. 19 DPR 45/81 (all. n. 19)	19.125.412.070	
- L.C.A. direttamente imputabili liq. danni art. 9 L. 39/77 e art. 19 DPR 45/81 (all. n. 20)	6.789.422.066	
- connesse a pignoramenti presso terzi	12.241.745	
- bancarie su pagamento indennizzi	187.427.769	
- per la gestione del Fondo (all. n. 21)	12.516.694.619	71.421.138.668
INTERESSI PASSIVI		
- su anticipazioni liq. ne sinistri Imprese Designate (all. n. 22)	2.628.895.207	
- su saldi rendiconti sem. li Imprese Designate (all. n. 23)	4.379.643.836	
- su rimborso sinistri ex art. 3 L. 738/78 Imprese Cess. (all. n. 24)	684.320.428	7.692.859.471
ALTRE USCITE DIVERSE		
- anticipazioni ex art. 12 L. 39/77	304.000.000	
- imposta su interessi dei depositi bancari	1.137.127.029	
- imposta su interessi dei titoli di Stato	10.014.923.361	
- oneri e commissioni bancarie	53.276.224	
- sopravvenienze passive	2.785.059	
- spese liquidazione C.L. ex art. 23 L. 20/91	193.992.858	11.706.104.531
PERDITE E MINUSVALENZE SU TITOLI (all. n. 25)		8.287.840.000
SVALUTAZIONE CREDITI		1.332.348.952
		358.837.157.243

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

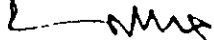
IL PRESIDENTE

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1994

ATTIVO

	1994	
DEPOSITI PRESSO ISTITUTI DI CREDITO (all. n. 1)		24.621.187.884
TITOLI (all. n. 2)		
- valore di bilancio	838.682.461.411	
- ratei di interesse	27.040.503.468	865.722.964.879
CREDITI DIVERSI		
- per contributi (all. n. 3)	220.887.927	
- in corso di definizione	160.918.985	
- presso terzi	632.800.122	
- per azioni di regresso ex art. 2055 C.C.	195.736.473	
- verso banche per assegni incassati da non aventi diritto	115.653.600	
- per interessi su depositi bancari (all. n. 4)	1.396.994.846	2.722.991.953
CREDITI VERSO COMPAGNIE IN LCA		
- in prededuzione per anticipazioni ex art. 12 L. 39/77 (all. n. 5)	1.419.472.709	
- privilegiati per indennizzi pagati dal Fondo per conto delle Compagnie in Lca (all. n. 6)	256.810.926.782	
- chirografari:		
a) per spese direttamente imputabili alla liquidazione dei danni art. 9 L. 39/77 e art. 19 DPR 45/81 (all. n. 7)	29.237.490.724	
b) per contributi, interessi di mora e sanzioni amm.ve (all. n. 8)	16.465.145.294	303.933.035.509
		1.197.000.180.225
		18.522.673.584
		1.215.522.853.809
DISAVANZO DI ESERCIZIO (ALL. N. 15)		

L'AMMINISTRATORE DELEGATO



IL PRESIDENTE

